

la probabilità che sia riconfermata, viene ad assumere quasi il carattere di tributo ordinario.

La tassa straordinaria sul patrimonio, per esempio... (non so se l'onorevole Uberti abbia inteso di comprenderla fra i contributi straordinari) va ancora al minimo dieci anni e può andare anche a venti anni per tutti i contributi fondiari: quindi, non è una tassa, di cui si possa dire che cesserà fra pochi anni.

Io pregherei quindi la Commissione di esaminare se non si possa addivenire ad un temperamento, per esempio che: fermo rimanendo l'importo integrale della cauzione come prima per tutti i tributi ordinari, sia ridotto, supponiamo, al 50 per cento per gli straordinari. L'esonerare completamente, mi pare sia un po' pericoloso.

UBERTI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

UBERTI, *relatore*. Le ragioni e le preoccupazioni del ministro circa la garanzia che Stato, provincie e comuni devono avere verso gli esattori, che in determinati momenti hanno in mano somme riscosse non inferiori alla cauzione, cioè una intera rata corrispondente al resto dell'intero carico dell'esattoria, sono fondate. La Commissione le condivide perfettamente, però la Commissione è puranco preoccupata dell'indubitabile aggravamento di aggio che deriva dalla necessità che hanno i nuovi esattori per i formidabili aumenti di cauzione di procurarsi l'ingente quantità di titoli richiesti. Per garantirsi contro il rischio dell'esattore malversatore o insolvente si accresce sicuramente la spesa del contribuente per l'aggio.

Di fronte a queste due preoccupazioni, da una parte di non aver aumento di aggio o averlo ridotto al minimo possibile e dall'altra di mantenere una garanzia per le somme che l'esattore ha in riscossione, la Commissione rinuncia a parte del suo emendamento e accetta la proposta del ministro, di ridurre la cauzione solamente al 50 per cento per le imposte, non continue di cui nell'emendamento.

BERTONE, *ministro delle finanze*. Ecludendo però, intendiamoci bene, l'imposta sul patrimonio che è un tributo oramai normale!

Quindi si dovrà dire così: Nella misura della cauzione saranno computate soltanto al 50 per cento le riscossioni per le seguenti imposte straordinarie di guerra, ecc. Restando ferma, dunque, la mia dichiarazione che

questo testo non riguarda la imposta sul patrimonio.

PRESIDENTE. Dunque, il ministro delle finanze propone che l'articolo 113 aggiuntivo sia modificato come segue: Nel commisurare la cauzione per le esattorie che saranno assunte nel 1923, saranno computate soltanto al 50 per cento le riscossioni per le seguenti imposte straordinarie di guerra: sopra profitti, contributo personale, centesimo sui pagamenti e aumenti di patrimonio.

MEDA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEDA. Devo fare osservare che il testo così come è stato letto pare voglia dire qualche cosa di più, che cioè saranno calcolate solo quelle imposte e al 50 per cento: bisogna invece sia chiaro che al 50 per cento saranno calcolate soltanto quelle imposte, e tutte le altre al 100 per cento.

BERTONE, *ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BERTONE, *ministro delle finanze*. Quello che interessa è questo: il carico di ruolo per queste imposte, e solo per esse, si calcola al 50 per cento.

MEDA. Siamo d'accordo, ma appunto rilevavo che il testo non corrisponde a questo pensiero.

PRESIDENTE. L'onorevole Meda, dunque propone che il testo sia del seguente tenore: Nel commisurare la cauzione per le esattorie che saranno assunte nel 1923, le riscossioni per le seguenti imposte straordinarie di guerra (sopraprofiti, contributo personale, centesimo sui pagamenti, e aumenti di patrimonio) saranno computate soltanto al 50 per cento.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro accetta questo emendamento?

BERTONE, *ministro delle finanze*. Lo accetto perchè è più chiaro. Bisognerà però determinare l'anno a cui si riferisce il carico di ruolo.

MEDA. Questo non mi riguarda.

UBERTI, *relatore*. È stabilito per legge che sia il biennio precedente al conferimento dell'esattoria.

PRESIDENTE. Metto allora a partito l'articolo 113 nel testo proposto dall'onorevole Meda.

(È approvato).

Segue ora un articolo aggiuntivo, presentato dall'onorevole Caccianiga, e firmato anche